F@CILE CAF

FORMAT PER LA PIANIFICAZIONE E IL MONITORAGGIO DEL MIGLIORAMENTO

PARTE I

LA PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Amministrazione: CPIA 1 P ISA

Nome dell'organizzazione: Centro Provinciale per l'Educazione degli AdultI

Città: Pontedera (Pi)

Responsabile dei progetti di miglioramento nel loro complesso

Cognome e Nome: Luca Pierini

Ruolo nella organizzazione: Dirigente Scolastico

Telefono: 0587-299513

Email: luca.pierini@istruzione.it

Gruppo di lavoro
(Nome e Cognome dei responsabili dei singoli progetti e di eventuali altri coinvolti nei progetti)

Luca Pierini: Referente progetto n. 1, Dirigente Scolastico;

Gruppo di lavoro Progetto n. 1: Coordinatori/tutor di classe 1° Livello;

Silvia Fogli: Referente Progetto n. 2, Funzione Strumentale Qualità Cpia1 Pisa;

Giovanna Ferrari: Gruppo di Progetto n. 2, Collaboratrice del Ds; Gruppo AV;

Giada Fontanelli: Gruppo di Progetto n. 2, Collaboratrice del Ds; Referente sede associata Pontedera;

Paolo Morandi: assistente amministrativo.

Durata complessiva dell'intervento espressa in mesi : 22

Periodo di realizzazione complessivo: da 01/09/2023 a 30/06/2025

SECONDA SEZIONE

DESCRIZIONE DEGLI STEP DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

STEP 7: ELABORARE IL MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

DESCRIZIONE GENERALE

Descrivere il processo svolto a partire dal Rapporto di Autovalutazione, ed in particolare:

- *RELAZIONE TRA RAV E PDM: Riportare in sintesi le principali criticità emerse con l'autovalutazione CAF e su cui l'organizzazione ha deciso di intervenire e le azioni (Progetti) di miglioramento prioritarie individuate su cui ha deciso di puntare. Indicare le motivazioni della scelta dei progetti in relazione all'autovalutazione CAF e ai fattori critici di successo.*
- *RELAZIONE TRA I PROGETTI E GLI OBIETTIVI E LE STRATEGIE (ANNUALI E/O PLURIENNALI) DELL'ORGANIZZAZIONE (indicare se i progetti confluiranno in altri documenti di programmazione)*

Durante l'autovalutazione, il Cpia 1 Pisa ha analizzato in dettaglio le diverse aree di attività secondo i criteri del CAF. Dal documento che ne è scaturito, emergono alcune criticità che ricorrono in vari ambiti, in particolare in relazione a monitoraggio e valutazione e al successo formativo degli studenti. Pertanto, tenendo conto dei fattori critici di successo, il GAV ha deciso di lavorare su queste aree, che richiedono interventi prioritari e risultano rilevanti dal punto di vista strategico.

Definizione delle Azioni di Miglioramento: In relazione alle aree di monitoraggio e successo formativo degli studenti, il Cpia progetta azioni di miglioramento specifiche. Ad esempio, sviluppare un sistema di monitoraggio più efficace, implementare programmi di supporto agli studenti in difficoltà o migliorare le metodologie didattiche.

Prioritizzazione dei Progetti: Tra le azioni di miglioramento individuate, il Cpia ha identificato quelle che hanno maggiore priorità in base all'impatto atteso e alla fattibilità, sempre tenendo in considerazione **i fattori critici di successo** per ciascun progetto.
La relazione tra i progetti di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento (PDM) e gli obiettivi e le strategie annuali o pluriennali dell'organizzazione è essenziale per garantire l'allineamento tra le azioni specifiche e la visione complessiva del Cpia: in questo modo si assicura che i progetti contribuiscano in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi strategici.Il Cpia si pone come obiettivi a breve e/o lungo termine il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e lo sviluppo di una cultura di apprendimento continuo.

Selezione dei Progetti: I progetti di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi strategici del Cpia.

Collegamento con il PTOF: Nella sezione del PTOF dedicata agli obiettivi formativi prioritari, viene sottolineata l'importanza strategica di innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta e dei giovani adulti, contribuire al contenimento della dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica. Questa è richiamata nella sezione "Priorità desunte dal RAV", dove si sottolinea l'importanza di "aumentare la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello, primo e secondo periodo didattico, che conseguono almeno un livello base nei quattro assi culturali". Inoltre, nel PTOF è sottolineata l'importanza di gestire l'Istituto in una logica di miglioramento continuo: il CPIA organizza a tal fine corsi di formazione relativi a monitoraggio e valutazione dell'Istituto rivolti ai docenti, con

l'obiettivo di "qualificare e migliorare il servizio di accoglienza, orientamento, istruzione e formazione offerto". Il progetto di miglioramento relativo a monitoraggio e valutazione dell'Istituto non è al momento presente nel PTOF: vi sarà inserito in fase di aggiornamento, diventando in questo modo parte integrante delle attività pianificate.

Il PTOF è pertanto il quadro dinamico all'interno del quale è integrato il piano di miglioramento che, pur essendo stato redatto in un momento successivo, integra e rende attuativi priorità e obiettivi formativi in esso delineati e prende avvio dai progetti in corso di attuazione e dalle risorse già impegnate.

In sintesi, il collegamento tra i progetti di miglioramento, gli obiettivi e le strategie annuali o pluriennali del Cpia assicurano che le azioni specifiche siano ben integrate all'interno del quadro strategico complessivo. Questo approccio favorisce l'ottimizzazione delle risorse e garantisce che ogni progetto contribuisca in modo significativo al successo generale del Cpia.
I progetti di miglioramento saranno inclusi nel PTOF: in questo modo i progetti diventano parte integrante delle attività pianificate dall'istituzione.

STEP 8: COMUNICARE IL MIGLIORAMENTO

Descrivere il processo svolto per comunicare all'interno e all'esterno il Piano di Miglioramento e i relativi progetti, considerando che un buon piano di comunicazione deve indicare cosa, come, a chi e quando comunicare. In particolare:

- *AZIONI DI COMUNICAZIONE, STRUMENTI E DESTINATARI: Descrivere le azioni di comunicazione delle azioni di miglioramento definite e gli strumenti che verranno utilizzati in relazione a ciascuna tipologia di destinatario. Indicare le occasioni in cui saranno illustrati i progetti e le azioni individuate*
- *TEMPI DELLA COMUNICAZIONE: Indicare i tempi di realizzazione delle azioni di comunicazione*

Cosa	Come	A chi	Quando
PDM: contenuto e illustrazione progetti	Collegio Docenti	A tutti i docenti	A fine messa a punto del PDM, Ottobre 2023
Presentazione PDM	Riunioni del personale	A tutto il personale	Novembre 2023
PDM	Sito web	Stakeholder esterni	Novembre 2023
PDM: avanzamento dei progetti	Collegio Docenti	A tutti i docenti	Dopo ogni fase di monitoraggio
PDM: risultati finali	Collegi Docenti, riunioni del personale, Sito web	A tutto il personale e agli stakeholder esterni	Al termine di ogni progetto

STEP 9: IMPLEMENTARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. AZIONI DI COMUNICAZIONE, STRUMENTI E DESTINATARI

Descrivere il processo attraverso cui viene implementato il piano di miglioramento, fino al momento della richiesta della visita sul posto. In particolare:

- ASSEGNAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ dei progetti e dell'intero piano
- MONITORAGGIO E CONTROLLO DI AVANZAMENTO dei progetti e dell'intero piano
- COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE ED EVENTUALMENTE DEGLI STAKEHOLDER esterni nei progetti e nell'intero piano
- EVENTUALI MODIFICHE DEFINITE nella pianificazione e negli obiettivi di progetto e relative motivazioni/obiettivi

Assegnazione delle Responsabilità:

- **Identificazione dei Responsabili:** Per ogni progetto individuato nel Piano di Miglioramento, verranno assegnati dei responsabili in sede di Collegio tra i docenti con competenze e conoscenze pertinenti per guidare l'implementazione dei progetti.
- **Definizione delle Mansioni:** I responsabili dei progetti definiranno le mansioni specifiche da svolgere, i compiti da eseguire e le scadenze da rispettare. Questo assicura chiarezza nelle responsabilità e nell'esecuzione delle attività.

Monitoraggio e Controllo di Avanzamento:

- **Monitoraggio Periodico:** I responsabili monitorano regolarmente lo stato di avanzamento dei progetti. Ciò può includere incontri di aggiornamento, report periodici e valutazioni dei progressi rispetto agli obiettivi.
- **Rapporti di Monitoraggio:** I responsabili presentano rapporti di monitoraggio al team di gestione o al comitato responsabile per il Piano di Miglioramento. Questi rapporti forniscono una panoramica chiara dello stato dei progetti e dell'intero piano.

Coinvolgimento del Personale e degli Stakeholder:

- **Comunicazione Interna:** Il personale coinvolto nei progetti viene informato regolarmente sugli sviluppi e sui risultati. La comunicazione chiara e aperta contribuisce all'entusiasmo e all'efficacia del coinvolgimento.

- **Coinvolgimento degli Stakeholder Esterni:** Quando opportuno, gli stakeholder esterni verranno coinvolti nei progetti rilevanti.

- **Eventuali Modifiche nella Pianificazione e negli Obiettivi di Progetto:** saranno valutate durante il percorso di miglioramento.

- **Monitoraggio dei Risultati:** Sulla base dei dati raccolti e dei report di avanzamento, il Cpia valuterà i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

- **Identificazione di Problemi o Sfide:** Se dovessero emergere problemi o sfide che influenzano il raggiungimento degli obiettivi, saranno identificati e analizzati per capirne le cause.

- **Adattamenti e Modifiche:** In base ai dati raccolti e all'analisi delle sfide, l'organizzazione può decidere di apportare modifiche alla pianificazione, agli obiettivi o alle strategie dei progetti. Questi adattamenti possono includere cambiamenti nelle scadenze, riallocazione delle risorse o aggiornamenti delle strategie.

- **Comunicazione delle Modifiche:** Le modifiche apportate alla pianificazione o agli obiettivi vengono comunicate in modo trasparente ai responsabili, al personale coinvolto e, se necessario, agli stakeholder esterni.

In sintesi, l'implementazione del Piano di Miglioramento coinvolge l'assegnazione delle responsabilità e il monitoraggio costante dei progressi.

- **Riflessione nell'Autovalutazione Successiva:** Nel prossimo ciclo di autovalutazione, l'istituzione considererà i risultati dei progetti di miglioramento implementati e valuterà come hanno influito sulla situazione complessiva. Questo contribuirà a un processo di miglioramento continuo e orientato ai risultati.

TERZA SEZIONE

ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

ELENCO DEI PROGETTI	**Ambito di intervento** (inserire una sola risposta scelta tra le voci sotto indicate) • Risorse umane (nota 1) • Risorse materiali (nota 2) • Processi (nota 3) • Prodotti e/o servizi • Rapporti con i clienti • Altro (specificare)	**Responsabile**	**Durata (mesi)**
TUTTI ALLA PARI	Formazione/Aggiornamento Docenti Area Didattica		22
MONITORA CPIA 1 PISA	Processi Miglioramento della gestione dei monitoraggi		22

Nota 1: ad es. razionalizzazioni, valorizzazione eccellenze, miglioramento sistema di valutazione e premiante, miglioramento benessere organizzativo ecc.)
Nota 2: ad es. miglioramento della gestione delle risorse materiali (ad es. finanziarie, tecnologiche infrastrutturali ecc.)
Nota 3: miglioramento dei processi tecnici o organizzativi.

QUICK WINS

Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato previste a seguito dell'autovalutazione.
La descrizione delle "quick wins"può essere fatta utilizzando l'apposita tabella riportata di seguito.

***QUICK WINS* (DESCRIZIONE)**	**Responsabili**	**Breve descrizione degli interventi posti in essere ed indicazione dei principali obiettivi e dei risultati attesi**
Sms: invio di sms agli studenti	Dirigente Scolastico e Direttrice sga	Si intende raggiungere più velocemente e con maggiore certezza del messaggio i genitori degli studenti minorenni in caso di modifiche orari o ogni altra comunicazione importante ed urgente
Attività di accoglienza dei docenti di nuova nomina	Dirigente Scolastico Coordinatori di sede	Il CPIA ha realizzato ad avvio dell'anno scolastico attività formative e di confronto rivolte al personale docente di nuova nomina. Questa iniziativa ha ricadute positive sulla comunicazione interna, la motivazione dei docenti, il loro coinvolgimento, la qualità dei servizi offerti.

GANTT COMPLESSIVO DEI PROGETTI

Da compilare dopo aver acquisito le informazioni sui singoli progetti

Progetto	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività (mesi)
TUTTI ALLA PARI	30/06/2025	**Anni scolastici 2023/24-2024/25**
MONITORA CPIA1 PISA	30/06/2025	

QUARTA SEZIONE
I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO N. 1

(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

Titolo del progetto: TUTTI ALLA PARI: erogazione di interventi di messa a livello a supporto degli studenti di primo livello, primo e secondo periodo didattico.

Responsabile del progetto:	Luca Pierini	**Data prevista di attuazione definitiva:**	01/09/2025
Livello di priorità:	*1*	**Riferimento a sottocriteri del CAF**	*9.1*

Componenti del Gruppo di progetto* Coordinatori di classe del Primo Livello

** Indicare il personale dell'amministrazione coinvolto direttamente nella realizzazione del progetto.*

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

Il Cpia 1 Pisa intende implementare un programma di supporto e recupero didattico personalizzato per gli studenti di primo e secondo periodo didattico. Questo programma avrà lo scopo di individuare gli studenti che necessitano di interventi di messa a livello e fornire loro un supporto personalizzato per colmare eventuali lacune e migliorare le competenze chiave.
Con questo progetto il Cpia 1 Pisa si prefigge di migliorare le prestazioni e le competenze degli studenti che necessitano di interventi di messa a livello, cercare di coinvolgere maggiormente gli studenti nell'apprendimento e nella valorizzazione delle proprie capacità, ridurre il tasso di abbandono scolastico e aumentare la motivazione degli studenti, nonché potenziare il senso di fiducia e di appartenenza degli studenti al Cpia e migliorare in generale il livello di apprendimento del Cpia.

1. *Descrivere gli obiettivi specifici del progetto*

- Valutazione delle esigenze degli studenti: identificare gli studenti che hanno bisogno di interventi di messa a livello attraverso una valutazione accurata delle loro competenze e prestazioni, sia a livello generale che nelle specifiche materie scolastiche.
- Creazione di un piano personalizzato: sviluppare piani d'intervento personalizzati per ciascuno degli studenti individuati, con obiettivi chiari e misurabili per il miglioramento delle loro abilità e competenze specifiche.

- Utilizzo di risorse didattiche adeguate: Assicurarsi che gli studenti abbiano accesso a risorse didattiche appropriate e strumenti di apprendimento che facilitino il loro processo di recupero e miglioramento.
- Coinvolgimento di insegnanti e tutori: Coinvolgere attivamente gli insegnanti e i tutori nell'implementazione del programma, fornendo loro strumenti e supporto per seguire e monitorare il progresso degli studenti in modo personalizzato.
- Monitoraggio dei progressi e valutazione dell'efficacia: Monitorare costantemente i progressi degli studenti coinvolti nel programma e valutare l'efficacia delle strategie utilizzate. Questo permetterà di apportare eventuali modifiche al piano di intervento per massimizzare i risultati.

Per il successo di questa iniziativa, è fondamentale coinvolgere attivamente il corpo docente, il personale di supporto e gli studenti stessi nel processo di individuazione delle esigenze e nella progettazione del piano di intervento personalizzato. Un approccio collaborativo e incentrato sullo studente contribuirà a massimizzare l'efficacia delle misure adottate per il recupero e il supporto didattico.

1. *Descrivere i risultati attesi del progetto, gli indicatori e i target*

Risultati attesi del progetto	Indicatori	Target
Aggiornamento docenti in relazione alle buone pratiche per la didattica disciplinare, con particolare riferimento a come fare una lezione efficace e alla verifica, valutazione e certificazioni delle conoscenze, abilità e competenze.	N. ° di corsi attivati / n. corsi programmati	*n. 3 percorsi formativi*
	% di docenti partecipanti / docenti in servizio	*80% personale docente che completa almeno ⅔ della formazione*
	% risposte positive ai questionari di CS	*80% risposte positive al questionario di CS*
	% docenti che, alla fine dell'a.s., dichiarano un impatto positivo del Corso sulle pratiche didattiche	*80% risposte positive al questionario di autovalutazione*
	Definizione di alcune modalità condivise per l'efficacia degli interventi didattici e per la valutazione degli studenti	*Elaborazione di un documento di sintesi (Linee guida o Indicazioni o Protocollo) e diffusione all'interno del Cpia*

Realizzazione di interventi didattici strutturati di messa a livello per gli studenti che non raggiungono il livello base nei quattro assi culturali (linguistico, storico sociale, matematico e scientifico-tecnologico).	n. rilevazioni delle fragilità degli studenti negli ambiti culturali indicati	*100% di copertura delle classi* *100% di rilevazioni negli ambiti culturali indicati*
	Progettazione condivisa degli interventi didattici secondo i criteri di efficacia emersi dalla formazione	*1 incontro di confronto e condivisione - verbale*
	n. interventi di messa a livello realizzati / n. Interventi individuati come necessari per la messa a livello	*80% di corsi realizzati*
	n. studenti che seguono i percorsi didattici strutturati / n. Studenti non in possesso di un livello base delle competenze	*Partecipazione dell'80% degli studenti individuati come fragili almeno di ⅔ di ore previste per ciascun corso*
	% risposte positive ai questionari di CS da parte degli studenti	*80% di risposte positive al questionario di CS relativo a ciascun corso*
Attività di tutoring per ciascuno studente in situazione di difficoltà di apprendimento.	n. studenti affidati ad un tutor / n. Studenti non in possesso di un livello base delle competenze	*Designazione di un tutor per ogni studente in difficoltà*

Raggiungimento di un livello base delle competenze previste da parte degli studenti oggetto di percorsi didattici e di attività di tutoring	n. studenti che raggiungono il livello base attraverso la frequenza degli interventi personalizzati	*per ciascun corso almeno il 60% di studenti frequentanti con risultati positivi*
Nota: *indicare laddove possibile i risultati diretti (output) ed indiretti (outcome)*		

4. Descrivere il contenuto delle diverse attività di cui il progetto si compone, i responsabili individuati, la tempistica di realizzazione.

		A.S. 2023/2024											
Attività	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività (mesi)**											
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**S**
Individuazione formatori	**30/11/2023**		**X**	x									
Progettazione interventi	**30/11/2023**		**X**	x									
Attività di formazione	**30/11/2023**		**X**	**X**									
Restituzione ai partecipanti delle attività svolte	**30/11/2023**		**X**	**X**									
Riunioni Dipartimenti di primo livello Individuazione referente	**23/12/2023**	**X**	**X**										
Confronto sulle competenze disciplinari di base (Asse linguistico, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico) e sui livelli di acquisizione degli studenti	**23/12/2023**	**X**	**X**	x	x								
Calendarizzazione attività da svolgere in classe	**23/12/2023**		**X**	**X**	x								
Individuazione studenti	**31/01/2024**			**X**	**X**	x	x	x	x	x			
Attività	**10/06/2024**						**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		

		A.S. 2024/2025											
Attività	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività (mesi)**											
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**N**	**G**	**L**	**S**
Riunioni collegiali	**31/10/2024**	**X**	**X**			**X**	**X**				**X**		
Calendarizzazione attività da svolgere in classe	**31/10/2024**	**X**	**X**										
Attività/Lezioni/Interventi messa a livello	**10/06/2025**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		

5. Indicare relativamente al personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetti**, i** mesi uomo previsti:

   Due anni scolastici

2. Indicare le risorse specifiche destinate, escluse le retribuzioni del personale coinvolto:

   |_x_| **Non sono previste risorse**

   |__| Ammontare complessivo: €.....di cui:
   - a carico dell'Amministrazione/ufficio:.€.....
   - a carico di altre Fonti (indicare quali) €.....

3. Indicare la frequenza, il numero di rilevazioni e la periodicità, con cui si intende condurre il monitoraggio di ciascun progetto, in ragione della durata (ad. es. al termine di attività significative) e delle specificità di ognuno. I monitoraggi dei progetti sono cura di ciascun Responsabile di progetto.

I monitoraggi si terranno con cadenza semestrale.

QUARTA SEZIONE
I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO N. 2

(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

Titolo del progetto: MONITORA CPIA 1 PISA **Potenziamento del Sistema di Monitoraggio e Analisi dei Processi Interni**

Responsabile del progetto:	Silvia Fogli	**Data prevista di attuazione definitiva:**	30/06/2025
Livello di priorità:	*2*	**Riferimento a sottocriteri del CAF**	*7.1 - 1.2 - 1.4 - 2.2 - 5.3*

Componenti del Gruppo di progetto*: Ferrari, Fontanelli, Morandi

** Indicare il personale dell'amministrazione coinvolto direttamente nella realizzazione del progetto.*

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

Il Cpia 1 Pisa intende potenziare il suo sistema di monitoraggio e analisi dei processi interni per ottenere una valutazione più frequente e sistematica delle attività svolte. Questa iniziativa mira a migliorare la gestione dei processi, individuare tempestivamente eventuali criticità e fornire dati concreti per la definizione di azioni correttive e di miglioramento.

2 *Descrivere gli obiettivi specifici del progetto*

- Identificazione dei processi critici: Identificare i processi interni dell'istituzione scolastica che sono cruciali per il suo corretto funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi. Questi processi possono includere pianificazione delle lezioni, gestione delle risorse, valutazione degli studenti, coinvolgimento dei genitori, ecc.
- Implementazione di un sistema di monitoraggio frequente: Rendere il sistema di monitoraggio più frequente, ad esempio mediante la raccolta periodica di dati e feedback da parte del personale coinvolto nei vari processi e l'utilizzo di strumenti digitali per raccogliere e analizzare dati in tempo reale.
- Analisi sistematica dei dati: Sottoporre i dati raccolti a un'analisi sistematica al fine di identificare tendenze, anomalie o eventuali aree di miglioramento. Questa analisi dovrebbe coinvolgere il personale interessato e facilitare la collaborazione tra i vari reparti.
- Definizione di azioni di miglioramento: Utilizzare i risultati dell'analisi per definire azioni di miglioramento concrete e basate sui dati. Queste azioni dovrebbero essere chiare, pianificate e assegnate a responsabili specifici per l'implementazione.

Benefici attesi:

- Maggiore consapevolezza delle prestazioni dei processi interni del Cpia.
- Tempestiva individuazione di criticità e possibilità di intervenire prontamente per risolverle.
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi, con conseguente ottimizzazione delle risorse.
- Maggiore responsabilità e coinvolgimento del personale nei processi di monitoraggio e miglioramento.
- Miglioramento generale delle prestazioni del Cpia e raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per garantire il successo di questa iniziativa, sarà essenziale coinvolgere tutti gli attori chiave del Cpia 1 Pisa nel processo di potenziamento del sistema di monitoraggio e analisi. Inoltre, sarà importante stabilire una cultura dell'apprendimento organizzativo in cui il monitoraggio e l'analisi dei processi siano visti come strumenti essenziali per il miglioramento continuo.

4. *Descrivere i risultati attesi del progetto, gli indicatori e i target*

Risultati attesi del progetto	Indicatori	Target
Creazione di un Team dedicato ai monitoraggi, al loro utilizzo e alla loro analisi e attività di formazione specifica	Designazione del Team N. ° di attività di formazione per i docenti del team N.° di docenti del Team coinvolti	*Almeno n.3 componenti* *n. 1 attività di formazione* *80% del Team*
Individuazione dei processi didattici e organizzativi su cui operare attività di monitoraggio	Individuazione, da parte del Team, dei processi prioritari da fare oggetto di sistematico monitoraggio Individuazione, per ogni processo individuato, del sistema di monitoraggio (indicatori, dati, modalità di rilevazione, tempi, responsabilità, ecc.)	*Documento di definizione dei processi prioritari su cui impostare un monitoraggio sistematico: almeno due processi al primo anno e altri due al secondo.* *Proposta e condivisione collegiale.* *Per ogni processo, un documento di monitoraggio: cruscotto di indicatori, rilevazione dati di partenza, sistema di monitoraggio da attuare e risultati attesi per ciascun anno scolastico.* *Presentazione al Collegio.*
Implementazione dei monitoraggi	Rilevazioni periodiche dei dati	*Rispetto dei tempi previsti*

	secondo il cronoprogramma definito nei documenti di monitoraggio N° di riunioni del team	*Rilevazione 100% dei dati previsti* *Completezza dei dati rispetto agli indicatori* *N. 4 riunioni annuali*
Lettura e analisi dei risultati	N. riunioni di monitoraggio Individuazione andamento ed eventuali criticità	*n. 2 annuali, al termine di ogni quadrimestre* *Presentazione dei dati alla Dirigenza*
Condivisione dei dati, analisi e riflessione interna alla scuola	Presentazione dei dati al Collegio alla fine di ogni quadrimestre, confronto e discussione	*Raccolta di considerazioni e proposte.* *Verbale*
Eventuali proposte di miglioramento dei processi conseguenti ai dati rilevati	Elaborazione, per ciascun processo risultante critico, di una proposta sulle modalità di miglioramento che tenga conto delle indicazioni della Dirigenza e del Collegio	*n. 1 report per ciascun processo monitorato comprensivo di proposte migliorative, se i dati le richiedono.* *Presentazione al Collegio* *Approvazione*

4. Descrivere il contenuto delle diverse attività di cui il progetto si compone, i responsabili individuati, la tempistica di realizzazione.

		A.S. 2023/2024										
Attività	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività (mesi)**										
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**
Individuazione Team	**31/10/2023**		X	X								
Formazione Team	**31/10/2023**				X	X	X					
Individuazione dei processi prioritari	**31/10/2023**							X				
Formulazione prontuario/ Individuazione sistema di monitoraggio	**31/01/2024**								X	X		
Somministrazione monitoraggi	**10/06/2023**										X	
Rilevazione dati e Lettura e analisi dei monitoraggi	**30/06/2024**										X	
Eventuali proposte di miglioramento	**30/06/2024**										X	X

		A.S. 2024/2025										
Attività	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività (mesi)**										
		S	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**
Riunioni collegiali	**31/10/2024**	X	X									
Calendarizzazione attività da svolgere	**30/11/2024**			X								
Monitoraggi primo quadrimestre	**31/01/2025**				X	X						
Lettura e analisi dei monitoraggi del primo quadrimestre	**31/03/2025**						X	X				
Monitoraggi secondo quadrimestre	**30/06/2025**									X	X	
Lettura e analisi dei monitoraggi del secondo quadrimestre	**31/07/2025**										X	X

5. Indicare relativamente al personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetti**, i** mesi uomo previsti:

   Due anni scolastici

5. Indicare le risorse specifiche destinate, escluse le retribuzioni del personale coinvolto:

   |_x_| Non sono previste risorse

   |__| Ammontare complessivo: €.....di cui:
   - a carico dell'Amministrazione/ufficio:.€.....
   - a carico di altre Fonti (indicare quali) €.....

6. Indicare la frequenza, il numero di rilevazioni e la periodicità, con cui si intende condurre il monitoraggio di ciascun progetto, in ragione della durata (ad. es. al termine di attività significative) e delle specificità di ognuno. I monitoraggi dei progetti sono cura di ciascun Responsabile di progetto.

I monitoraggi si terranno con cadenza semestrale.

PARTE II

IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI

SEZIONE 1
MONITORAGGIO DEI SINGOLI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Il monitoraggio dei singoli progetti di miglioramento viene effettuato a cura del Responsabile di progetto per monitorarne periodicamente l'attuazione.

Il numero di rilevazioni e la loro periodicità corrisponde a quanto indicato al punto 7 della sezione Quarta del format sulla pianificazione del Miglioramento, in ragione della durata del progetto e delle sue specificità.

PROGETTO: ……..					
Rilevazione n°	**Concluso**	**In Linea**	**In ritardo**	**In grave ritardo**	**Non realizzato**
Situazione corrente al …… *(indicare mese e anno)*					

Indicare se il progetto e i suoi risultati attesi sono confluiti in una pianificazione generale dell'amministrazione descrivendo il documento strategico di riferimento

GANTT DEL PROGETTO

Attività	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività Mesi**												**Situazione***

- **Riportare per ogni attività lo stato corrente:** Conclusa, In Linea, In ritardo, In grave ritardo, Non realizzata

Situazione complessiva del progetto e delle singole attività (al passo, in ritardo, in grave ritardo, non realizzato)**:**

- **Commenti:**
- **Problemi riscontrati:**
- **Decisioni prese ed eventuali azioni correttive individuate:**

RISULTATI RAGGIUNTI DAL PROGETTO

Risultati attesi	Indicatori	Target	Risultati raggiunti

La presente tabella è da compilare obbligatoriamente nell'ultimo monitoraggio del Progetto, riportando i risultati quantitativi raggiunti dai singoli progetti relativamente ai risultati attesi e ai relativi target.
La compilazione è facoltativa nei monitoraggi intermedi, in funzione della significatività dei risultati nei momenti di monitoraggio.

SEZIONE 2
RIESAME FINALE DEL PROGETTO

Da compilare la termine della realizzazione del Progetto
a cura del Responsabile di Progetto

RISORSE COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE

PROGETTO:			
Risorse Destinate, escluse le retribuzioni del personale coinvolto.			
	Ammontare complessivo pianificato	**Ammontare complessivo Impegnato**	**Differenza**
a carico dell'Amministrazione/ufficio:	€	€	€
a carico di altre Fonti (indicare quali)	€	€	€
TOTALE	€	€	€

PROGETTO:		
Risorse umane, direttamente coinvolte nella realizzazione del Piano.		
	Pianificato	**Impiegato**
TOTALE MESI UOMO		